



UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

ORIGINALE COPIA

SEDUTA :

Pubblica

Non Pubblica

N. 19

SESSIONE :

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

Data 16/05/2016

CONVOCAZIONE :

1°

2°

OGGETTO:

Discussione ed eventuale determinazione sulla sicurezza e lotta al fenomeno delinquenziale e mafioso nella Vallata del Torbido - Argomento proposto dai Consiglieri (Limoncino – Mesiti – Andrianò – Modafferi – Lupis).

L'anno duemilasedici, il giorno Sedici , del mese di Maggio , alle ore 16,55 nella residenza comunale del Comune di Gioiosa Ionica , in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	LONGO ANTONIO/PRESIDENTE	SI		11	RASCHELLA' STEFANO		NO
2	CRIMENI LAURA CONSIGLIERE	SI		12	IERACI LORENA		NO
3	RITORTO LIDIA “	SI		13	ROMEO BRUNO		NO
4	MODAFFERI RICCARDO “	SI		14	VESCIO MARIA F.	SI	
5	NAPOLI ISIDORO “		NO	15	AMEDURI MARCO	SI	
6	COLUCCIO GIUSEPPE “	SI		16	LIMONCINO NICOLA	SI	
7	MESITI PASQUALE “	SI		17	CARABETTA MARIA T.	SI	
8	LOIERO VINCENZO “	SI		18	PUGLIESE VINCENZO		NO
9	LUPIS DOMENICO S.P. “	SI		19	ALI' WILLIAM		NO
10	ANDRIANO' NICOLA “		NO				

PRESENTI 12

ASSENTI 7

Presiede il Sig. LONGO ANTONIO, nella sua qualità di Presidente dell'Unione

Partecipa alla seduta il dott. Arturo TRESOLDI, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n. 18 consiglieri in carica, oltre al Presidente, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Prende la parola il Consigliere Limoncino, il quale sottolinea come questo problema nonostante sia stato portato in un precedente Consiglio dopo gli avvenimenti accaduti nel Comune di Gioiosa Ionica, debba necessario essere ripreso, in quanto non è sufficiente affrontare la discussione solo nelle situazioni di emergenza, ma al contrario la discussione sulla criminalità organizzata va affrontata in modo serio e concreto evitando delle inutili passerelle e cercando di presentare della valide proposte.

A tal proposito propone quanto segue:

1. Convocare tutti i Consigli Comunali di tutti i Comuni della Valle al fine di sensibilizzare le intere comunità e proporre una giornata di lotta alla mafia e di corruzione nella Pubblica Amministrazione. In tal modo tutti coloro che sono impegnati nella Pubblica Amministrazione, senza se e senza ma, dichiarano la propria lotta alla mafia.
2. Richiedere al Ministero dell'Interno e di Grazia e di Giustizia il potenziamento, rispettivamente delle Forze dell'Ordine e dei Magistrati, in quanto a seguito dei fatti delittuosi verificatisi alla fine dell'anno, si era notato un maggiore controllo del territorio con una presenza rafforzata delle Forze dell'Ordine, purtroppo dopo un certo periodo tutto è tornato alla normalità, al contrario è utile anzi necessario una presenza più forte nell'intera comunità.
3. Chiedere pur nel rispetto della privacy, l'installazione di un impianto di videosorveglianza che consenta a tutti i Comuni dell'Unione di sapere chi entra e chi esce all'interno dei propri territori, tutto questo è molto importante e offrirebbe uno strumento alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura per conoscere sull'effettiva presenza dei nostri centri urbani.
4. Intervenire in maniera concreta sul problema della disoccupazione che purtroppo determina tanta manovalanza per la criminalità organizzata, in quanto trovano terreno fertile. Per quanto detto appare necessario chiedere che verso questa zona vi sia una attenzione particolare, intervenendo efficacemente con strumenti che diano sollievo alla forte disoccupazione che caratterizza questo territorio. Per quanto detto, un intervento speciale verso queste categorie deboli sarebbe non solo opportuno ma necessario se si vuole portare avanti una concreta lotta alla mafia.

Il Consigliere Mesiti, sottolinea come la richiesta del Consigliere Limoncino non abbia natura polemica, ma vuole solo sollecitare delle proposte concrete per avviare una vera strategia per combattere a breve e o lungo termine tutti quei fenomeni criminosi che colpiscono questo territorio.

Il Consigliere Loiero, ritiene che l'argomento sia quanto meno complesso e delle proposte concrete ed incisive dovrebbero trovare riscontro anche a livello nazionale. Purtroppo, nonostante i grandi sforzi che fanno le Forze dell'Ordine per salvaguardare il territorio da questi gravi fenomeni, i presidi di legalità, come quelle delle Forze dell'Ordine vengono cancellati, vedi la chiusura della Caserma di Grotteria, dove nonostante il Comune si fosse impegnato a costruire a suo carico una nuova Caserma, il Ministero ha comunicato la soppressione della locale stazione, così facendo le risposte appaiono assolutamente carenti. Appare chiaro che in una situazione del genere garantire il controllo del territorio, per fronteggiare la criminalità organizzata, è quanto mai difficile e difficilmente in una situazione così sfavorevole si potranno avere nel futuro validi risultati.

Il Consigliere Lupis, sottolinea la difficoltà di una situazione, che purtroppo colpisce non solo gli amministratori che sbagliano, ma spesso intere comunità, pertanto necessita assumere qui corretti atteggiamenti evitando di criminalizzare un intero territorio, in quanto anche nella Valle del Torbido vi sono persone per bene, per cui generalizzare a prescindere è sempre sbagliato. Ritiene che in uno stato di diritto un cittadino è colpevole solo dopo che i tre gradi di giudizio lo abbiano condannato definitivamente, per cui è necessario evitare processi sommari. D'altro canto, è necessario sottolineare che le Forze dell'Ordine fanno il loro dovere, nonostante la modesta dotazione dei mezzi a disposizione, ma questo non deve determinare un giudizio che tutto è mafia, auspica pertanto, che si intensifichi la lotta alla mafia, evitando giudizi sommari.

Il Presidente, si dichiara favorevole a convocare i Consigli comunali della Valle, per discutere sull'argomento, sottolinea comunque che proprio, a seguito degli eventi criminosi che hanno colpito Gioiosa Ionica, è stato tenuto un Consiglio dell'Unione insieme ai Consiglieri di tutti i Consigli Comunali della Valle per discutere sull'argomento, tutto ciò non impedisce che si possa avviare una nuova fase di discussione sull'argomento. Relativamente a tutte le altre proposte indicate dal consigliere Limoncino, atteso che a giorni bisognerà incontrare il Sottosegretario all'Interno Bubbico, propone in quella sede di presentare le istanze segnalate

A nome dell'intera Unione.

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di impegnare il Presidente del Consiglio dell'Unione di convocare i Consigli comunali, per discutere sui gravi problemi di criminalità organizzata che colpiscono il territorio della Valle del Torbido, per analizzare approfonditamente l'argomento e al contempo a presentare, al Sottosegretario all'Interno, le proposte emerse in sede di Consiglio dell'Unione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio LONGO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

Copia conforme all'originale.

Lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI

Prot. n. 79

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che ai sensi dell'art. 124 – I comma – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido per 15 giorni consecutivi dal 24/05/2016 al _____
- che ai sensi dell'art. 134 – III comma – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
- che il Consiglio ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 con voto espresso a maggioranza dei componenti ha dichiarato l'immediata eseguibilità del presente atto deliberativo.

Lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Arturo TRESOLDI



AVVISO DI INIZIO AFFISSIONE n. reg. 79/ 2016 del 24/05/2016

UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO

Albo Pretorio

Data di inizio affissione: 24/05/2016 Data di fine affissione -----

Sezione: Delibere di CONSIGLIO

Ente Mittente

Unione dei Comuni della
Valle del Torbido

N. Atto 19

Data Atto 16/05/2016

Oggetto : Discussione ed eventuale determinazione sulla sicurezza e lotta al fenomeno delinquenziale e mafioso nella Vallata del Torbido - Argomento proposto dai Consiglieri (Limoncino – Mesiti – Andrianò – Modafferi – Lupis).

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dr Arturo Tresoldi